

## ASSOCIAZIONI

Esse tutti i giorni accettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia 1. 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi in spese postali.

Un numero separato cont. 10, arretrato cont. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cont. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cont. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non adunate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccai in Mercatovechio signor A. Costantini.

## ATTI UFFICIALI.

La Gazzetta Ufficiale del 15 giugno contiene:

1. Nomine e promozioni nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro;
2. Nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia.
3. R. decreto, che convoca il quarto Collegio elettorale di Catania;
4. R. decreto concernente l'ordinamento della Camera di Commercio del Regno;
5. Decreto del ministro delle finanze, che apre il concorso a numero 70 posti di vice-segretario amministrativo di ultima classe nelle Intendenze di finanza;
6. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della guerra.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 15 giugno.

Finalmente oggi De Pretis fece la sua comparsa alla Camera, dove venne salutato da molti deputati. Egli venne in tempo per opporsi all'idea del Bonghi di tornare al Collegio uninominale, che pure sarebbe un modo per rendere le elezioni più sincere e più indipendenti dai monopolizzatori delle elezioni. Almeno respinse l'idea, che si discuteva tale proposta a tempo.

Quelli, che declamano tanto contro il trasformismo, che è stato pure fatto sempre, da quando Rattazzi si alleò con Cavour, De Pretis con Ricasoli, Mordini con Menabrea ecc. ecc., non si accorsero che nulla valse di più alle trasformazioni politiche del voto cumulativo, che fece nei collegi polinominali dispensare le nomine a deputati che appartenevano a partiti diversi. Leggete nella *Rassegna* un articolo di uno che volle lo scrutinio di lista e che dopo la prova torna all'uninominale.

Si attribuisce al De Pretis l'idea di far votare ad ogni costo la legge sui Ministeri, per scaricarsi egli del Ministero dell'Interno e tenersi la sola presidenza. Ma da qualche tempo anche la stampa amica del De Pretis discute sulla persistenza delle sue malattie. Vuol, che vedendo parte della maggioranza votare contro l'uno e l'altro dei ministri, si pensi a ricorrere ad un nuovo voto di fiducia; ma con quale pro?

Grimaldi vinse la legge degli infortuni con 57 voti di maggioranza, senza di che avrebbe, disse, rinunciato. Egli smentì di persona nella *Tribuna* la sto-

riella sul sequestro dei telegrammi suoi per parte del Morana. Ma la *Tribuna* insisté nel suo asserito.

Quello che si discute più che mai è il ministro degli esteri Mancini, sul quale, oltre la nessuna soddisfazione ottenuta per l'affare di Tunisi, pende il problema della attitudine, che sarà per prendere verso l'Italia nelle cose dell'Egitto il nuovo Ministero inglese di Salisbury. Vuolsi, che questi cerchi di finirli alla presta colla Russia per l'Afganistan, ma che nell'Egitto non sia per essere condiscendente come la Francia vorrebbe. Ad ogni modo per noi resta sempre un grave dubbio non solo sulla nostra posizione nel Mar Rosso e sulle relazioni coll'Abissinia, ma anche su quello che potrà accadere per Tripoli.

L'opinione nota a ragione, che il Governo italiano, mentre fece convocare la conferenza sanitaria a Roma, non pensò a mettere prima d'accordo i suoi rappresentanti alla Conferenza. Ora è andata in fumo.

Fra giorni avremo un grande trattamento nel processo dello Sbarbaro. Vedrete che i giornali nostri saranno molto più pronti a riferire le mattie del professore e gli scandali relativi, che non le conferenze del prof. Cantoni sulla coltivazione del frumento, e del prof. Zanelli sui bovini in Italia. È la caratteristica della stampa italiana, di adesso di trascurare tutto quello che si scrive, o si fa per gli interessi economici del paese, preferendo i processi, gli scandali, gli aneddoti e qualunque frivolezza. Come volete, che così si educi una popolazione seria in Italia?

Il Circolo enofilo di Roma ha pubblicato un buon libro: l'*Annuario vinicolo italiano*.

Sul modo di eseguire lo sventramento di Napoli sorsero molti dubbi, e si teme che, al solito, si pensi più agli abbellimenti, che al risanamento.

Le dimostrazioni tumultuose di Genova tra clericali e radicali devono far pensare, che in fatto di processioni vi dovrebbe essere o piena libertà per tutti, od assoluto divieto pure per tutti. I clericali hanno ragione di lagnarsi, che quello che si permette ora ad altri lo si divieti a loro. Le processioni degli uni valgono quelle degli altri; o se i cristiani sostituiscono le loro a quelle dei pagani, non si vorrà, credo io, far

nascere ora della lotta tra cittadini per altre processioni. Dunque, o tutti a casa loro, o che gli standardi di tutti possano percorrere liberamente le vie.

Dimostrazioni di qua, antidimostrazioni di là, se continua di questo passo l'Italia farà vedere che la libertà non le ha valso ad altro, che a mostrare la frivolezza, che è un'eredità d'altri tempi.

Noi abbiamo grande bisogno proprio di operare una selezione morale, a cui dovrebbero contribuire tutti i buoni patriotti nella stampa e nelle conferenze popolari col chiamare spesso i molti ad occuparsi di cose utili. Senza di questo tutto il nostro vecchio patriottismo svaporerà in vacue ciarle, in dimostrazioni puerili, in odiose contese, e tutto questo eccelsa anche i buoni propositi dei migliori. Per creare delle nuove e buone abitudini bisogna, che coloro che trattano col pubblico e gli parlano sovente insistano tutti i di sulle cose utili da farsi. Se la stampa non si fa educatrice del Popolo, diventerà strumento di corruzione e di decadenza. Ma perché ciò sia occorre anche l'associazione, giacché le forze individuali non bastano.

## Federico Carlo di Prussia.

Il principe Federico Carlo, morto ieri l'altro era nipote dell'imperatore Guglielmo, nato il 20 marzo 1828. Era uno dei migliori generali dell'esercito tedesco, essendosi fin da giovinetto occupato di cose militari. Fu comandante delle truppe prussiane a Sadowa nella guerra del 1866 contro l'Austria, ed a Metz all'epoca della resa di questa piazza forte nella guerra del 1870 contro la Francia. Fece un viaggio in Italia nel 1872 e il Re Vittorio Emanuele gli conferì la Gran Croce dell'ordine militare di Savoia.

## Le navi italiane nel Mar Rosso.

Al *Corriere* da Roma 15:

Notizie da Massaua, in data del 14 maggio recano che le febbri avevano invasi tutti i bastimenti. Erano ammalati in ragione dell'88 p. 100 (?) gli ufficiali: del 60 p. 100 i sott'ufficiali e del 39 p. 100 i marinai.

Il comandante Corsi visita tre volte al giorno gli ammalati e distribuisce loro comfort. I tenenti di vascello Ricotti e Cantelli erano ammalati gravemente di tifo. I bastimenti inglesi che approdano a Massaua offrono i loro servizi.

In date circostanze si rifocillano ben bene col bicchierino e col fumare la sigaretta per emergere nei passeggi, nei teatri, al ballo; e perfino le campagne nelle ricorrenze delle sagre seguono l'andazzo della moda col fumare la sigaretta e bere liquidi alcoolici che vengono loro offerti dagli apasimanti. Somigliano poi codeste nel restituirsi alle case loro a vera baccanti bellezze col cinabro.

Ma vediamo ai capi famiglia ed agli operai, che più d'oggi altro abbisognano del nostro avvertimento siccome quelli che per lo più hanno un peso da sostenere, e per operai intendiamo anche le genti agricole delle nostre campagne, che lavorano la terra dalla quale tutti si ripromettono i frutti.

E qui la nostra penna si fa greve. L'operaio che si abbandona al vortice delle gozzoviglie va incontro ad una grande responsabilità tanto innanzi alle leggi sociali che divine. In esso è più che incompatibile l'uso delle bevande spiritose; e dovrebbe altresì essere nemico delle bettole, poiché se è vero che l'appetito viene mangiando, è più vero ancora che la sete viene bevendo ed il soverchio vino e le alcooliche bevande solleticando momentaneamente il palato non fanno che eccitarlo a nuove continue libazioni.

Da quanto abbiamo attinto dalla storia, risulta che a Firenze in un'epoca non c'era ombra di bettole ed il vino

## Soldati reduci dall'Africa.

Il Ministero della guerra fa sapere che col piroscalo *Palestina*, proveniente da Massaua, fecero ritorno in Italia 20 uomini di truppa dell'esercito convalescenti.

Oltre ai detti convalescenti rientrono un ufficiale medico e dieci altri uomini di truppa dell'esercito per varie cause di servizio.

## Nel Cremonese.

L'agitazione dei contadini nel Cremonese ove si preparano a chiedere mercedi esorbitanti per la prossima mietitura, impensierisce Depretis, il quale teme che questa agitazione si colleghi con quella del Mantovano. Ieri vennero mandati ordini categorici alle autorità di usare moderazione. Così da Roma al *Corriere*.

## Il Ministero Inglese.

Londra 16. Il *Times* dice che in una riunione si riconobbe l'assoluta necessità che i liberali promettano di non rovesciare il gabinetto avanti le elezioni.

Il *Daily News* crede che le esigenze di Churchill, che vorrebbe un'amministrazione completamente conservatrice, impediranno la formazione di un gabinetto conservatore.

Ieri ebbe luogo una riunione di conservatori presso Salisbury, ma Churchill era assente. La riunione approvò le vedute espresse da Salisbury, ma constatò che la formazione del gabinetto è difficile se non impossibile, se i conservatori non sono perfettamente uniti.

Secondo lo *Standard*, se i tory non riescono a formare un gabinetto, Harrington sarà incaricato di ricostituire un gabinetto liberale senza Gladstone.

## PARLAMENTO NAZIONALE

## Camera dei Deputati

Seduta del 16.

Votansi ed approvansi a scrutinio segreto i progetti discussi ieri.

Presentansi questi progetti di legge: da Magliani per autorizzare a ricevere depositi in numerario presso la Cassa depositi nella sistemazione del prestito Baviacqua La Masa, da Depretis per l'impianto di colonie agricole penali nell'isola Asinara, per attivazione di un lazzeretto provvisorio, per sussidio ai danneggiati poveri di vari comuni colpiti dalle frane, per prorogare di un semestre il termine stabilito dalla legge 8 luglio 1883 per danneggiati delle provincie venete, ecc.

era venduto nelle case signorili per una finestra, e la gente operaria ed i capi mastri si presentavano lì, picchiavano ed riceveva il suo fiasco o due ed andava a beerselo tranquillamente alle case loro con la famiglia, e così venivano evitati le vizi dello gioco, li alterchi, li odii, li dissidi, et et uccisioni, causate anche dalle intestine discordie di partito, fornite in quei tempi alle guerre civili.

In allora la città era più tranquilla: i lavoratori, artieri ed agricoli erano assidui e pacifici, le loro condizioni economiche miglioravano, poiché si eliminava a poco a poco quell'elemento petulante, insolente e rumoroso e fanullone che oggidì noi vediamo per le nostre contrade e che ben si può definirlo quale una maledica vegetazione delle cosiddette sgagnerie.

E qui notiamo che un individuo di qualsiasi professione, con il vizio del bere rovina se stesso e la famiglia; ed innumerevoli sono i guai che l'attendono, poiché passando dal tavernaio all'acquavitaio, o viceversa, bevendo bicchieri sopra bicchieri, or dell'uno, or dell'altro, finisce coll'intorpidire i sensi, col perder l'uso della ragione, col divenire ebete, incoerente a se stesso, per giunta le di lui gambe vacillano, le sue membra si fan tremule, la sua voce si fa roca; viene colto tratto tratto dal cosiddetto *delirium tremens* e finisce con una paralisi.

Indelli presenta la relazione sul bilancio dell'istruzione pubblica.

E aperta la discussione sul bilancio degli esteri.

Pelosi svolge un'interrogazione sulle questioni relative alla chiesa ed ospedale italiani in Madrid ed ai provvedimenti presi dal governo per tutelare i diritti della colonia italiana che è agitatissima per lo sperpero che fecesi di quella proprietà.

Mancini manderà un console di prima categoria incaricato di rivendicare i diritti dell'Italia.

Sormani Moretti domanda se dopo il voto dell'8 maggio che approvò la politica estera, non sieno avvenuti tali cambiamenti da modificare il giudizio dato allora e da far richiamare le truppe dal Mar Rosso. Interroga sul pagamento delle indennità egiziane e delle liquidazioni chilene.

Mancini risponde che gli avvenimenti svoltisi giustificano gli atti e le previsioni del Governo. Le spedizioni annunziate sono in corso. Cecchi alle foci del Mauba, Boye al Congo, stringono trattati commerciali e di amicizia con capi e sovrani. Dice che vennero comunicate le pratiche circa il pagamento delle indennità egiziane e presenta i documenti relativi alla liquidazione delle indennità dovute dalle repubbliche dell'America del Sud. Dichiarò che il governo non si spingerà in altre azioni nel Mar Rosso senza consultare il Parlamento ma non intende ritirare le truppe, perchè crede avere ben operato e invoca la testimonianza del generale Ricci reduce da quei luoghi. Se la Camera mostrerà di avergli ritirato la sua fiducia si inchinerà al suo giudizio da vecchio parlamentare e patriotta.

Salario propone questo ordine del giorno: «La Camera prende atto delle dichiarazioni del ministro e passa all'ordine del giorno».

Ricci dimostra che si andò in Assab per avere un punto di appoggio per la nostra navigazione indiana ma che quella baya non può essere un buon porto, né un centro commerciale mentre queste qualità si trovano a Massaua la cui occupazione crederà utilissima anche perchè serve di scuola alla giovane generazione. Dichiarò di avere sconsigliato i movimenti interni, dimostra quanto inconsulta sarebbe stata la presa di Keren. A nome degli ufficiali dell'esercito. Protesta che le lagnanze contenute in talune corrispondenze di giornali sono di poltroni, e non devono permettersi; un buon soldato obbedisce e tace; se soffrono soverchio caldo nel Mar Rosso si mandino al fresco nelle prigioni alpine.

Cavalletto crede che l'estensione del commercio e non delle conquiste sia una buona strada; il governo la segue, voterà dunque per esso.

Nel beone, crapulante, spariscono poi anche quei danari che erano destinati al sostentamento decoroso della sua famiglia e svaniscono le speranze di un viver lieto, armonico a men d'oro con la prospettiva di miglior avvenire. Non si arresta perciò l'infrenabile vizio; estorce con violenza alla moglie il frutto delle sue economie ed i meschini guadagni della prole, smaltisce i mobili ed effetti più indispensabili al corredo, magari le lenzuola, riducendo così la meschina famiglia al colmo della disperazione e della rovina; in allora si viene abbandonato, non ha più chi amare, poiché è ben naturale che viene ricambiato con altrettanto odio e disprezzo dai suoi più intimi; non ha più sentimenti gentili; è indifferente a tutto e con tutti; ruvido, brutale con la moglie e con i figli; i più nobili istinti del cuore si spengono totalmente in lui; cedendo il posto alle più abiette sregolatezze; ed allora il beone operaio, per trarsi d'impaccio, si affrettava ai birbaccioni, con compagni borsaiuoli, ladri, truffatori, ammoniti, senza arte, né parte, avanti di prigione, e non c'è meglio dei liquidi alcoolici per stringere con un bicchierino intima amicizia, e così di abisso in abisso finisce col carcere.

Ecco a cosa riducono l'individuo le liquorerie e le taverne.

A. B.

## APPENDICE

## DELL'ALCOOLISMO

## e suoi tristi effetti

Non v'ha giornale igienico ai tempi nostri che non tratti delle perniciose conseguenze derivanti dall'abuso delle bibite spiritose oggidì diventato costume fra noi, ove più ove meno.

A nostro conforto però dalle statistiche rileviamo che l'Italia nostra non è certo il paese in cui sia maggiore codesto abuso; poichè in questo l'America, l'Inghilterra, la Germania e la Russia la superano di gran lunga, originato fors'anche dai costumi e dai climi che non sono i nostri.

Però dobbiamo deplorare che anche tra noi, specialmente nelle classi basse, vada estendendosi in modo allarmante, non solo nei centri, ma eziandio nelle campagne, menandovi strazio fisico, morale e per giunta miseria.

Ma quello che anche osserviamo non è in ceto basso soltanto, ma anche in ceto un tantino più elevato, che si ritiene in bisogno di bere in certe ore del giorno liquori di lusso, ed il Fernet, il Cognac, il Vermuth e l'Anisette, parendo così di mantenersi ben disposti al disimpegno dei lavori ed occupazioni anche sedentarie, non curandosi d'altro che di quel ristoro effimero che la fibra

riceve, senza pensare che costesti ripetuti ristori sono infine dannosi, poichè intorpidiscono i sensi, esaltano il cervello, che aggiunti poi alla vivacità del nostro carattere ed alla eccitabilità di certi temperamenti concorrono a stimolare quel moto impetuoso che trascina così facilmente i nostri fratelli d'oltr'Alpe a commettere atti balzati ed imprudenti, che noi chiamiamo con vecchio nome, furia francese.

Abbiamo veduto e continuamente vediamo individui che non sono mai liberi dall'influsso delle bibite alcooliche, poichè all'ebbrezza della sera domata dal sonno e da altre voluttà poichè un vizio trae seco un altro più immorale, succede la semi ebbrezza della mattina, la quale di bel nuovo viene ravvivata nelle botteghe degli acquavitali dispensatori del *delirium*, e così un via vai tutto il giorno.

Converrebbe istituire delle Società di Temperanza, ma in allora non si rispetta il principio della libertà individuale, tanto cara. Sarebbe secondo alcuni un attentare alla costituzione ed alle Leggi dello Stato, e buon pro lor faccia... et si vult moriatur; e moriatur pure.

Per molti il bicchierino è un complemento alla toletta, poichè, essi dicono, si attinge il colorito, la vivacità dell'occhio e la faccenda della parola, per cui anche le nostre grasette e sartine non rifuggono da codesta idea ed anzi



Depretis rammenta le dichiarazioni fatte nella seduta dell'8 maggio riaffermando la solidarietà del Gabinetto col ministero degli esteri. La posizione politica non è mutata perciò si spiegherebbe un voto differente. Prega di votare l'ordine di Salaria.

Procedesi alla chiamata sull'ordine del giorno di Salaria. Rispondono sì 147 no 126, astenuti 3. È approvato. Levatisi la seduta alle ore 7.

## NOTIZIE ITALIANE

**Roma 16.** Grande animazione oggi alla Camera. Folla nelle tribune. Discussione vivacissima.

Dei deputati veneti votarono in favore dell'onore Mancini ministro degli esteri: Cavalletto Chiaradia, Chinaglia, Maldini, Mattei, Maurogonato, Pascolato, Pullè, Ricci, Righi, Romanin, Tenani.

Votarono contro: Adolfo, Bonghi, Borghi, Capelli, Debassecourt, Breghanza, Gabelli, Parnano, Pellegrini, Doda, Solimbergo, Tecchio, Tivaroni, Toaldi.

L'opinione commentando il voto di oggi dice che molti dei nostri amici, non potendo votare fiducia per Mancini, non volendo una crisi generale, si astengono dal votare. Fa intendere che domani voteranno a scrutinio segreto il bilancio degli esteri come un voto amministrativo.

Il principe Idi Napoli fermerassi nella Svizzera fino ai primi di settembre.

Il senatore Auriti è altro dei candidati al posto vacante per la morte dell'on. Mantellini.

È smentito l'acquisto dell'Albergo Costanzi per il Ministero d'istruzione pubblica.

Confermasi che Depretis insisterà perché la legge sui ministeri sia discussa prima delle vacanze.

Martedì della prossima settimana il Senato discuterà il progetto sulla Marina Mercantile.

L'editore Sommaruga ottenne libertà provvisoria. Non pare però abbia la cauzione richiesta.

## NOTIZIE ESTERE

**Francia.** Parigi 16. — Camera. — Baudry d'Asson propone che si facciano a Courbet i funerali nazionali. I ministri rispondono tutto essere disposto per i funerali nazionali, ma è necessario di conoscere anzitutto il testamento di Courbet, la volontà della famiglia. Rinspingesi quindi l'urgenza con voti 292 contro 94.

**Inghilterra.** Londra 16. La *Saint James Gazette* dice che la questione per la formazione di un gabinetto conservatore non è progredita. La difficoltà vengono create dai giovani membri del partito conservatore chiedenti troppo. Quindi è assai probabile che si lascerà ancora ai liberali di formare il ministero.

Nella sua quarta edizione la *Saint James Gazette* dice che in seguito ad una conferenza coi capi dei conservatori tenuta oggi, le difficoltà che s'opponono alla formazione del gabinetto sono vanite, o almeno sono sulla buona via di un accomodamento.

Camera dei Comuni. — L'emendamento dei lordi al bill sulla ripartizione dei collegi elettorali fu approvato con piccole modificazioni in terza lettura; il bill accordante un'annualità alla principessa Beatrice fu approvato.

**Egitto.** Dongola 15. Una lettera del Mahdi rifiuta di consegnare i prigionieri cristiani perché abbracciarono l'islamismo. Il Mahdi (che, a quanto pare, è anche un burlone) esorta gli inglesi a farsi musulmani. — Un'altra lettera firmata da 96 prigionieri, dichiara che essi non sono per nulla disposti a lasciare il Mahdi.

## CRONACA

### Urbana e Provinciale

**Effemeride storica.** 17 giugno 1799. Battaglia della Trebbia, in cui il generale Macdonald dopo tre giorni della più ostinata resistenza, è costretto a piegare dinanzi al russo Suvaroff, nei luoghi stessi in cui Annibale aveva sconfitto i Romani.

**Consiglio pratico.** Entriamo nella stagione delle frutta rosse. Una semplice lavatura d'acqua e sapone basta per togliere dalle stoffe bianche le macchie d'uva spina, ciliege, lamponi, fragole, ecc. Per lavare queste stesse macchie dalle stoffe tinte, si versano in un bicchier d'acqua 10 o 12 gocce di acido solforico; si inzuppa la macchia con qualche goccia di questa miscela, e in seguito si lave con molta acqua.

**L'esposizione del Circolo Artistico.** Questa esposizione nella sua modesta proporzione, merita tutta la nostra considerazione, tutto il nostro plauso; è un primo passo, un riavveglio anzi, diremo, della vita artistica; vita, questa, che nei pochi lavori ivi esposti, si manifesta in tutta la sua vigoria, in tutta la sua potenza. Ci sono, gli artisti vi si vedono, vi si riconoscono.

Sarebbe a desiderarsi che, questo primo concorso, fosse iniziativa di altri, l'unico modo, essendo, per tener vivo, nel seno della nostra classe artistica, l'amore dell'arte. Il risultato ottenuto, non può non essere lusinghiero e tale da incoraggiare l'operosissima rappresentanza del Circolo a continuare sulla via per la quale si è messa. Il promuovere tali concorsi, oltreché essere una opera eminentemente encomiabile, vale a rivestire, il Circolo nostro, del vero carattere artistico.

Siffatti concorsi, a parer nostro, non possono che essere mezzo efficace per lo sviluppo e perfezionamento dell'arte; essi contribuiscono a destare negli artisti, seguitamente nei giovani, il sentimento dell'emulazione, di quella emulazione che conduce a potenti sforzi di volontà, i quali, alla loro volta, traggono l'artista a risuocato.

Ed ora veniamo ad un rapido esame dei lavori esposti. « Incompleto » è il motto d'un quadro che fureggia fra tutti gli altri. In esso, il « Ritratto del mercante », soggetto designato dalla Commissione del Concorso per tutti i lavori, nel mentre trova un'esatta interpretazione, l'autore lo volle rappresentare con una scena affatto nuova per noi. Immaginavasi una ricca sala dell'appartamento d'un sultano di qualche stato d'Africa. In essa sala, il sultano stesso dinanzi al quale, vengono tratte dai suoi eunuchi, delle donne bianche e completamente ignude acquistate di fresco al mercato. Le figure di quelle donne sono tratte da mano maestra, da un artista dal tocco sicuro e vigoroso; la parte decorativa della sala, è lavoro pure pregevolissimo, anzi diremo, costituisce il maggior merito del quadro.

Ci piace assai lo « Sfrontrato » il paesaggio del quale è riprodotto a perfezione e come non lo si avrebbe potuto meglio; l'effetto ne è indovinatissimo, ed il soggetto egregiamente interpretato.

Due lavori anche riusciti sono quelli dai titoli: « S. Lazzaro » e « Jovi » tratti dal vero nei pressi della nostra città, ed in uno dei quali vi si vede la facciata est del castello. In questi due quadri, il paesaggio è trattato maestrevolmente e, specie in uno di essi, il soggetto ha ricevuto una interpretazione meravigliosa.

Non ci dispiacerebbe « Jote » ma l'autore di esso volle far troppo risalto di colori nelle figure; il paesaggio pure lascia a desiderare; quanto al tema non manca di interpretazione.

Ci duole il dirlo, ma non ci piace la « Gigia » nel qual lavoro l'autore si dimostra giovane ancora, in arte; gli raccomandiamo pure di leccare meno i lavori che sarà per eseguire, non mancandogli una certa tal quale attitudine per l'arte. Non troviamo che sia riuscito « L'arrivo » più felice e non lo è in alcuna delle sue parti. Bello è il « VII non rubare » specie nel paesaggio. Il soggetto poi non comprendiamo come risponda al tema proposto.

Dei due quadri fuori concorso, l'uno del sig. Mazzoni ad olio; del professor Del Puppo, l'altro, all'acquarello, diremo tutto il bene possibile, e siamo tentati a dirlo, perché ci sembra lo meritino. Il primo ci porge un quadro di paesaggio riuscitissimo; in mezzo ad esso, due magnifici buoi, un gruppo di pecore ed una stupenda figura d'uomo; un insieme che rivela nel sig. Mazzoni un distinto artista.

Quanto a quello del prof. Del Puppo, se manca di quel certo effetto, essendo all'acquarello, ha molti pregi. La squisita interpretazione del soggetto, la naturalezza delle figure in questo quadro sono un'ampia manifestazione dell'abilità dell'autore.

E qui facciamo punto, augurandoci una nuova, numerosa e non lontana esposizione.

**Istituto Uccelli Collegio Comunale di educazione femminile in Udine.**

**Pregiatissima signora,**

Colle innovazioni state deliberate dal Consiglio Comunale nel 20 maggio 1884 circa i programmi e l'ordinamento del Collegio Uccelli, il Consiglio ha inteso di corrispondere meglio allo scopo della istituzione e di limitare il più possibile la spesa alle famiglie.

Volendo far conoscere con precisione quest'ultima parte delle riforme deliberate, è bene ricordare che, oltre al corso che diremo iniziale, ed oltre alla pensione e alla tassa scolastica, le famiglie devono ogni anno provvedere ad

altra spesa, la quale riscece assai molesto non solo per il loro importo, ma forse più per la duplice difficoltà di provvederle e di moderarle. A liberare le famiglie da questo pensiero, e ad assicurare che la spesa che dovranno annualmente sopportare, non riuscirà maggiore del previsto, l'amministrazione del Collegio si assume di provvedere, veran una somma fissa ed assai modesta, a tutto quanto potrà occorrere alla allieva. Più sotto vengono indicate le cifre dalle quali le famiglie potranno facilmente restare persuase del vantaggio che loro deriva dalla accennata innovazione.

Ciò premesso, la sottoscritta ha l'onore di portare a conoscenza della S. V.: che l'Istituto Uccelli accoglie in convitto fanciulle fra il VII° ed XII° anno di età, di famiglie di buona fama e moralità; ed oltre fra il VII° ed il XIV° ne ammette come frequentatrici esterne delle scuole, tenendo però queste separate dalle prime;

che ha per scopo di dare alle fanciulle l'istruzione e l'educazione che meglio le prepari alla vita di famiglia, offrendo loro anche la possibilità, mediante gli studi superiori e delle lingue straniere, di possedere una cultura distinta; che gli studi sono divisi in due corsi: l'ordinario di sei anni partendo dalla I° elementare, e quello di perfezionamento di due anni (1);

che studi liberi da retribuirsi a parte sono la musica, la lingua inglese, la pittura;

che le domande per l'ammissione devono essere rivolte al Presidente del Consiglio direttivo (2);

che la pensione per le allieve interne è di L. 650 all'anno, pagabili in rate trimestrali anticipate dal 1° novembre in poi;

che tre sorelle conviventi contemporaneamente nel Collegio pagano due pensioni e mezzo, quattro ne pagano tre; che il Collegio provvede l'alloggio, il vitto, il servizio, il bucato, i bagui semplici e la cura medica;

che le allieve interne ed esterne devono pagare, le prime in rate trimestrali, le altre a mese, una tassa scolastica di annue L. 50 per i primi quattro anni di corso ordinario, e di annue L. 80 per i due successivi e per il corso di perfezionamento;

che le allieve interne devono essere provvedute del corredo, che l'Amministrazione del Collegio si impegna di somministrare verso l'esborso di L. 500;

che il Collegio provvede i libri, gli oggetti di cancelleria, quanto occorre per il lavoro ordinario, i medicinali, e cura la conservazione del corredo, verso pagamento di L. 150 per il primo anno e di L. 250 per ogni anno successivo, restando a carico dell'allieva le spese di musica, dei lavori di fantasia, dei francobolli e simili non obbligatori;

che l'Istituto ha a sua disposizione una casa di villeggiatura a breve distanza dalla città per le allieve interne che durante le vacanze autunnali non si portassero in seno delle famiglie.

La iscrizione delle alunne è aperta dal 15 ottobre. Per ogni altro chiarimento la S. V. è pregata di rivolgersi alla Direzione.

Udine, maggio 1885.

La Direttrice

GIUSEPPINA GRASSELLI.

Visto il Presidente del Consiglio direttivo

L. C. SCHIARI.

**Sarà vero? Corre voce, che qui nella nostra città è stata costituita una nuova Società per le pompe funebri. Tanto è vero che dai nostri artefici è in lavoro il carro, così pure gli altri occorrenti. Questa Società ha anche lo scopo di beneficenza, poiché trattasi di dare il 5 per cento dell'introito all'Istituto Tomadini.**

È questo un atto che merita plauso e incoraggiamento.

(1) Il programma generale comprende: La religione, la lingua italiana, la geografia, la storia, l'aritmetica, la contabilità, la geometria, gli elementi di scienze naturali, educative e morali, la lingua tedesca, la francese, il disegno, la calligrafia, il canto corale, la ginnastica, i lavori femminili — il tutto razionalmente e opportunamente distribuito.

(2) Alla domanda devono unirsi: — l'atto di nascita, l'attestato medico in prova di abituale buona salute, di vaccinazione subita o di aver superato il vaiuolo, il certificato del sindaco sulla buona fama dei genitori, la dichiarazione dei genitori o del legale rappresentante dell'allieva di uniformarsi alle discipline dell'Istituto, e per le allieve dimoranti fuori di Udine, la designazione di persona raccomandataria residente in questa città.

**La ferrovia Udine-Cividale si erode** possa essere aperta nel prossimo inverno. La linea Udine-Palmanova-San Giorgio-Latisana-Portogruaro deve essere terminata per il 1888. Perché non farla intanto subito la linea Udine-Palmanova San Giorgio, che spingerebbe l'attività di tutta la nostra Bassa?

**Notizia confortante.** Zilli Giuseppe di Pasian di Prato ha moglie, ha figli; era pellegrino, ed il Forno Rurale lo guarì portando la consolazione in quella desolata famiglia e fra i suoi contorrazzani che lo guardavano già con occhio pietoso.

È guarito senza bisogno di sussidi del Comune ed ha salvato la Provincia dalla spesa del manicomio, è guarito senza il bisogno della privata carità.

Quella famiglia vive di tutto pane bianco ed ognuno può portarsi sul luogo a verificare il fatto confortante. L'uomo così salvato e la sua famiglia, oggi lieta, benedice a quella istituzione, grata al parroco Baracchini, al sindaco Zaninotti, ai consiglieri tutti del Comune, ed a coloro che si prestarono per fondarlo.

Come annunciava altre volte, ve ne sono altri che così ripararono alle loro condizioni di salute.

Il Forno è giunto a un punto, che la ricerca che si fa del pane è già doppia del pane che si produce.

Udine, 16 giugno 1885.

MANZINI GIUSEPPE.

**Provvedimenti igienici.** Il Ministero dei lavori pubblici ha fatto vive raccomandazioni alle Amministrazioni ferroviarie, perché siano esattamente applicati anche in quest'anno i provvedimenti che nell'interesse dell'igiene e della pubblica salute vennero presi nello scorso anno.

**La latrina pubblica in Giardino Grande.** Ora che il nostro Municipio ha saputo provvedere il Giardino di una latrina per comodità del pubblico, vogliamo sperare che anche questo saprà rispettare, sia l'interno che l'esterno di quel locale, tanto necessario per tutti.

Abbiamo però riscontrato, che nel mentre dal serbatoio che si pompa l'acqua per condurla in Castello, la latrina difetta d'acqua, quindi per avere acqua conviene ricorrere alla roggia.

Non sarebbe opportuno che quella latrina venisse sussidiata con un filo di acqua da levarsi dal tubo della fontana che si trova poco lungi da lì, e con ciò scongiurare il difetto d'acqua per quando succedono le asciutte della roggia ovvero quando si pompa per il Castello?

La latrina offre comodità ed è decente che qualsiasi persona, abbisognando, può francamente accedervi, trovandola sempre pulita; e perché dunque non dobbiamo provvederla del più in dispensabile trattandosi di poche lire da disporsi per diramare un tubetto della lunghezza di circa 70 metri?

Preghiamo dunque il nostro Municipio, onde voglia ordinare ciò, ed in pari tempo che impartisca l'ordine affinché i Vigili urbani, passando spesso per colà, sorvegliano, che qualche mal intenzionato non commetta qualche atto vandalico.

**Per la mutua assicurazione del bestiame** abbiamo sott'occhio il progetto di Statuto redatto dal dott. Romano, dietro deliberazione del Circolo agricolo di Pozzuolo. Noi vorremmo, che questo Statuto fosse letto e discusso da molti, perché potrebbe attuarsi in altri Comuni, od anche estendere gradatamente la sua azione in parecchi. E anche questo un principio di associazione cui giova di assecondare. Ecco adunque, che il Circolo agricolo di Pozzuolo avrebbe cominciato, oltre alla mutua istruzione, a produrre intorno a sé il beneficio della mutua assicurazione.

**Circolare.** Il Comitato centrale per il II° tiro federale austriaco ha diramato la seguente:

**Tiratori Italiani!**

Dai 5 ai 17 d'agosto a. c. si solennizzerà il II° tiro federale austriaco nella capitale del Tirolo, nella città di Innsbruck.

Tutti i tiratori Italiani vengono con ciò gentilmente invitati a voler partecipare a questa festività nonché alla solenne sfilata dei tiratori che avrà luogo il 9 agosto, ed alla quale si godrà il raro spettacolo di vedere il prode popolo del Tirolo fregiato delle proprie armi e parato alla foggia nazionale.

Onorevoli vicini e valorosi tiratori d'Italia intervenite onde poter stringervi la mano suggellando con ciò fra i tiratori d'ogni nazione un patto d'amicizia fondato sulla reciproca stima e rispetto.

Innsbruck, nel giugno 1885.

Il Com. cent. per il II° tiro fed. austr. A. Co. DE WOLKENSTEIN-RODENEGG. I. Presidente — GIUSEPPE SONVICO. II. Presidente.

## Dichiarazione.

Spett. Red. del Giornale di Udine.

Vaggo proposta la mia rielezione a Consigliere Comunale. Debbo dichiarare che non posso continuare nell'onorifico incarico.

La riverisco

Udine, 17 giugno 1885.

Obb. F. FERRARI.

**Che razza di corrispondenti!** Sotto il titolo « Divertimenti in provincia » un giornale cittadino di ieri pubblicava una relazione del suo corrispondente di Triest. Sentite questo brano, ed avrete un'idea della sua capacità:

« Sentirete anche un po' di musica buona; perché, a dir il vero, abbiamo una abbastanza buona banda, la quale a suonare in teatro per il Boi si presta gratuitamente. *Jersera piacquero molto il quintetto, che accompagnava il duetto.* »

**Come il conte Ugolino.** Al n. 98 di via di Mezzo abita una famiglia che ben può dirsi l'esempio di ogni sventura. Da 10 anni le malattie, seguono le malattie e le disgrazie s'incatenano colle disgrazie; ma in questi ultimi mesi tutte le tribolazioni a una volta si rovesciarono sopra di essa.

Quella famiglia era composta dai genitori e da tre figli. Ora dei figli, una bambina è morta, e gli altri due (che sono un fanciullo di 16 anni ed una fanciulletta di 12) giacciono a letto gravissimamente ammalati, egli di una polmonite, ella di una tifoide. Nella madre la ragione si mostra scossa già dagli affanni e la povera donna qualche volta vaneggia; il padre, che è un solerte operaio ferroviario, ha dato fondo a tutto pe' suoi e sta per perdere anche ogni coraggio. Tuttavia più lo ange il crudele stato del figlio perché non ha altri mezzi di sostenere la cura necessaria e non può farlo trasportare nell'ospedale per causa della madre e della figliuola. Il giovinetto è affidato alla intelligenza ed allo zelo di quel bravissimo medico che è il dott. Riccardo Pari; ma dovrà morire per mancanza di ogni aiuto? A me non dà il cuore di aggiungere sollecitazioni rettoriche: chi è padre, guardi nel volto a propri figli e poi neghi, se può, un soccorso all'infermo figlio di questo sventurato operaio.

Ricordo che la casa è in via di Mezzo al n. 98.

A. F.

**Farmacisti!** Da qualche giorno giunse fra noi uno disgraziato farmacista tedesco, il quale, credendo che in Italia le ricette si scrivessero ancora in latino, sperava occuparsi. Appena giunto però, riscontrò il contrario, ed oggi privo di mezzi pecuniari, è nell'impossibilità di prestar l'opera sua, trovandosi nella massima disperazione.

I colleghi suoi, se a lor si presenta, facciano qualche cosa a pro di quel disgraziato, che vorrebbe ripatriare, avendo la vecchia madre inferma.

Nelle lontane regioni egli ricorderà gli italiani, che in un momento critico lo beneficiarono e gli salvarono forse anche la vita.

R.

**Insectenpulversprizen.** Per chi ama preservare i propri vestiti dalle tignole, i materassi e letti elastici da altri visitatori incomodi; insomma per chi ama la polizia non ha che a valersi dell'*Insectenpulversprizen*, vendibile a mite costo presso la farmacia *Filippuzzi-Girolami*.

**Circo equestre.** Alle nove non più un posto libero, non un cantuccio disoccupato — folla straordinaria.

Non mancavano le nobili, gentili ed eleganti signore, i *Lions* erano al loro posto, infine, il *v'lan* occupava i primi posti al Circo De Pauli-Marasso.

Augusto l'*Imbecille* avea promesso di far ridere e mantenere la sua parola.

Gli artisti tutti furono ripetutamente applauditi. Ma quello che piacque molto ma che tiene l'animo, se vogliamo, un po' troppo sospeso è la *Scala Musicale*. È questo un esercizio d'equilibrio, di coraggio e di forza ad un tempo. Ed i due fratelli Restelli meritano in verità un *bravo*.

Questa sera ultima definitiva rappresentazione. Un uomo, pagato il suo biglietto, può condurre gratis una signora.

**Bollettino della R. Prefettura.** Indice della puntata ottava:

Testo unico delle leggi 9 luglio 1876 e 1 marzo 1885. Disposizioni per il pagamento degli stipendi per la nomina per licenziamento e per il Monte delle pensioni dei maestri elementari — Decisione della Corte di Cassazione sugli stipendi inaspettabili dei maestri — Ministero d'agricoltura, industria e commercio. Corso d'insegnamento alla Stazione bacologica di Padova nel 1885 — Circolare Prefettizia 25 maggio 1885 num. 12406 sulle linee telefoniche abusive —







Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblicght Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	» 9.43 »	» 5.25 »	» 9.54 »
» 10.20 »	» 1.30 pom.	» 11. — ant.	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	» 5.15 »	» 3.18 pom.	» 6.28 pom.
» 5.21 pom.	» 9.55 »	» 3.55 »	» 8.15 pom.
» 8.28 »	» 11.35 pom.	» 4. — »	» 2.30 ant.
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.13 ant.
» 7.45 »	» 9.42 »	» 8.20 ant.	» 10.10 »
» 10.20 »	» 1.33 pom.	» 1.43 pom.	» 5.01 pom.
» 4.25 pom.	» 7.23 »	» 5. — »	» 7.40 »
» 6.35 »	» 8.33 pom.	» 6.35 »	» 8.20 »
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	ore 10. — ant.
» 7.54 ant.	» 11.20 ant.	» 9.05 »	» 12.30 pom.
» 6.45 pom.	» 9.52 pom.	» 5. — pom.	» 8.08 »
» 8.47 pom.	» 12.36 »	» 9. — pom.	» 1.11 ant.

## PILLOLE di BLANCARD



Queste Pillole sono di una efficacia meravigliosa contro l'Anemia, la Clorosi e in tutti i casi in cui si vuol combattere la Povertà del Sangue.

LA MIGLIORE  
CIOCCOLATTA  
SVIZZERA  
A. MAESTRANI  
ST. GALLO  
SVIZZERA

## Encre

L. KESSLER di Parigi  
col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.  
Trovasi vendibile all'ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

STABILIMENTI  
ANTICA FONTE DI PEJO  
NEL TRENTINO

aperti da Giugno a Settembre.  
Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondria, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche ecc.  
Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in persona C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciali.

PREMIATA  
ANTICA FONTE  
minerale

RABBI

PREMIATA  
AQUA ACIDULA  
ferruginosa

La Regina delle Acque Ferruginose conosciute in Europa.

L'acqua minerale Rabbi è superiore a tutte le altre, sia per la innumerevoli guarigioni ottenute mercò il suo uso, che per la sua efficacia.

È bevanda gustosa e indicatissima per la cura a Domicilio.

Si prende col caffè, latte, vino ecc.

Essendo che qualche speculatore mette in commercio acqua della Fonte Nuova assai inferiore e per niente efficace, esigere che la capsula porti impresso *Ruati Rabbi Fonte Antica*, 25 Deposito generale per l'Italia presso il signor Francesco Pasoli in VERONA ed in tutte le Farmacie del Regno.

## Brunitore istantaneo

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli cent. 75.

**Domandare numeri di Saggio**

**La Stagione**

il più splendido e più economico

**Giornale di Moda**

37 Corso Vittorio Emanuele 37

Le signore che non lo conoscono ancora possono rivolgersi al nostro Ufficio per avere numeri di saggio gratis, e per fare gli abbonamenti.

## ACQUA SALLÉS Non più Capelli Bianchi!

Con quest'Acqua maravigliosa progressiva ed istantanea, si può da sé stesso e per sempre ridonare senza alterazione ai Capelli ed alla Barba, il primitivo loro colore, con una o due applicazioni e senza alcun preparativo né lavatura.

RISULTATO GARANTITO da più di 30 ANNI di successo ognor crescente.  
CASA SALLÉS, fondata nel 1850  
J. Monogotti, Spett. di Emile SALLÉS, Chimico-Farmacista, 72, rue de Turbigo, Paris.  
SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARFUMIERI

Ogni bottiglia L. 7

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine, e dal profumiere Nicolò Clain in Via Mercatovecchio.

Primo premio all'Esposizione Mondiale di Calcutta 1883-84

Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento

**Ferro-China Bisleri**

Bibita all'Acqua di Seltz e di Soda.

Ogni bicchierino contiene 7 centig. di ferro sciolto.

Vendesi alla farmacia BOSERO e SANDRI in Udine e nei principali caffè.

UDINE - N. 5 Via Paolo Sarpi N. 5 - UDINE

**DOTT. TOSO** Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile; si riducono lavori vecchi e mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifriche, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

— ASTI —

**STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA**

**DA VENDERE** grande quantità di Vasi Vinari in ottimo stato, della capacità da 10 a 60 ettolitri ciascuno. — Tint da vermouth. — Torchio idraulico a grande pressione, ed altri a diverso sistema. Rivolgersi al proprietario *Spessa Carlo*, via Brofferio, casa propria.

— ASTI —

**STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA**

**DA AFFITTARE E DA VENDERE** parte dei locali e terreni annessi allo Stabilimento anche con lunghe mare. Rivolgersi al proprietario *Spessa Carlo*, via Brofferio, casa propria.

**Polvere pel Fernet.**

Con questa polvere chiunque può prepararsi un buon Fernet uso Branca di gusto gradito e di poco costo. La scatola colla dose per 6 litri (colla relativa istruzione) costa sole lire 2. — Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

Deposito in Udine, presso l'Ufficio annunzi del Gior. di Udine

**Utilissimo Prodotto Enologico**

**Quintessenza vino**

colla quale con 300 litri di vino bianco o nero se ne preparano 550 di miglior qualità ed a metà prezzo. Sono preferibili i vini napoletani, siciliani, delle Puglie ecc. Questa preziosa quintessenza composta di fiori d'uva e d'oglio d'acini d'uva viene garantita per l'uso cui è destinata. La bottiglia per 550 litri costa lire 10.

Dirigersi all'amministrazione del Giornale di Udine in Udine. Aggiungendo cent. 50 si spedisce ovunque in Italia. Per l'estero aggiungere le spese postali.



UTILISSIMI Il Fanfulla del 26 e 27

dicembre 1884 riportò dal Bollettino Medico questo brano: «Desumendo da ciò che fu detto ultimamente da vari giornali scientifici ed altri nostri colleghi, dopo convenire che nella pillole e nell'amaro del D<sup>r</sup> Simon, che sono noti col nome di Indiani vegetali, si riscontrano caratteri terapeutici degni di essere presi in seria considerazione. La loro azione sul fegato è veramente ammirabile. Si citano casi di persone aggravate da epatiti croniche che con poche dosi di questi preparati si ristabilirono completamente, e il colore giallastro della loro pelle venne in breve cambiato in un roseo naturale. È facile desumere che hanno un'azione depurante su tutto il sistema vascolare, e che nelle altre regioni del sistema sanguigno e linfatico non possono che dare buoni risultati, portando di riverbero un notevole vantaggio al sugo gastrico, dando così nuova vita all'apparato digestivo con grande utilità nelle indigestioni e inappetENZE». — Indichiamo che le pillole e l'amaro, costano L. 2 più 50 centesimi p. p. postale dal concessionario Bertelli e C. chimici Farm. Milano Via Monforte 6.

Deposito in Udine; farmacie Fabris - De Candido - Bosero e Sandri e drogheria Francesco Minisini.

## GOTTA REUMATISMI E SCIATICA

Gian acuti o cronici, sono assolutamente guariti coll'uso del Balsamo Anti-gottoso, reumatico e sciatico del dott. J. Green (uso esterno) raccomandato da celebrità mediche. Migliaia di guarigioni, 25 anni di continuo successo (vedi Gazzetta Medica n. 51, dicembre 27 1884). Prezzo 8 S. e 10 D. pari a it. lire 10, contro: questo importò i concessionari Bertelli e C. chimici farmacisti Via Monforte 6 Milano, spediscono franco in tutto il Regno un grosso flacon di questo balsamo, sufficiente per una cura. Diffidare delle contraffazioni.

Deposito in Udine; farmacie Fabris - De Candido - Bosero e Sandri e drogheria Francesco Minisini.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

## NODARI LODOVICO

AGENTE AUTORIZZATO DAL R. GOVERNO

## Trasporti generali internazionali

UDINE Via Aquileia n. 29 A

Partenze postali per Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres, nonché per tutte le principali Città della Repubblica Argentina con prezzi eccezionali ridotti.

Partirà il 18 Giugno il vap. Sirio  
» 2 Luglio » Reg. Margherita  
» 3 » » Sud America

Partirà il 18 Luglio il vap. Regina  
» 2 Agosto » Perseo  
» 3 » » Napoli

Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi all'intestata Ditta - A chi ne fa richiesta, si spedisce gratis manifesti e circolari - Affrancare.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Udine 1885 — Tip. G. B. Doretti e Soci